

Bilancio Sociale 2020



**Ente Nazionale per la protezione
e l'assistenza dei Sordi – Onlus APS**

Sede Centrale ENS – Via Gregorio VII, 120 Roma

Sommario

<u>1.PREMESSA/INTRODUZIONE.....</u>	<u>3</u>
<u>2.NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....</u>	<u>3</u>
<u>3.INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....</u>	<u>4</u>
<u>4.STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....</u>	<u>14</u>
<u>5.PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....</u>	<u>19</u>
<u>6.OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....</u>	<u>36</u>
<u>7.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....</u>	<u>52</u>
<u>8.ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....</u>	<u>53</u>
<u>9.MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEGLI ESITI).....</u>	<u>54</u>

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

«Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione» (dalle linee guida Bilancio sociale D.M. 04/07/19 § 2).

Il Decreto Legislativo n.117 per il Codice del Terzo settore è entrato in vigore ad agosto 2017, rendendo obbligatoria la redazione e pubblicazione del bilancio sociale di alcuni Enti del Terzo Settore (ETS). L'ENS intende non solo adempiere alla norma ma disporre virtuosamente di tale nuovo strumento di trasparenza e comunicazione condivisa per fornire una panoramica aggiornata del proprio assetto istituzionale, della propria organizzazione e delle proprie attività in riferimento a queste ultime si rende noto che l'ENS ogni anno predispose già una relazione programmatica nonché il resoconto, sociale e finanziario, delle dettagliate attività svolte durante l'anno, cui si rimanda per l'elenco di attività, progetti, processi di organizzazione interni, azioni messe in atto nel corso dell'anno passato.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'Ente Nazionale Sordi in ossequio all'“*Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore*” (Decreto 4 luglio 2019) redige il presente bilancio sociale al fine di rendere maggiormente conto delle proprie attività istituzionali in rapporto allo scenario sempre mutevole in cui opera, alle esigenze dei destinatari primari delle proprie azioni ovvero le persone sorde, dei loro nuclei familiari, degli operatori del settore ampiamente intesi, delle Istituzioni e altri interlocutori sia del mondo dell'associazionismo che esterni.

Se “il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione...al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio” (principio citato nelle Linee guida), il presente documento mira a dare una panoramica a completamento della relazione consuntiva sulle attività svolte nel 2020, nonché di quanto esposto nei bilanci.

Viene redatto dalla Sede Centrale ENS e si ispira in linea generale ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 e agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative), oltre che alla declinazione di tali principi nel più concreto ambito del mondo dell'associazionismo e del Terzo Settore. Condivide principi e modalità operative con il Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9011:2008, con il Codice Etico e il Codice di Condotta per il trattamento dei dati personali

L'ambito rispetto al quale il bilancio sociale si propone di rendere conto è relativo a una visione d'insieme dell'Ente e della sua organizzazione, in linea con gli ambiti di intervento definiti dallo Statuto, con le norme di autoregolamentazione e con le linee programmatiche deliberate dal Consiglio Direttivo in attuazione delle volontà a lungo termine espresse dall'organo supremo, il Congresso Nazionale.

Viene pubblicato sul proprio sito web istituzionale e reso noto in tal modo ai diversi stakeholder al fine di farlo diventare un'occasione di dialogo, in una prospettiva di continuo miglioramento, non solo delle attività dell'Associazione ma della redazione dello stesso bilancio sociale.

Il presente bilancio sociale tiene principalmente conto delle attività di coordinamento svolte dalla Sede Centrale con sede a Roma, ma sempre in un'ottica di declinazione generale delle attività istituzionali condotte su tutto il territorio nazionale.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi – Onlus APS (ENS)
Codice fiscale	04928591009
Partita IVA	06960941000
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Ente preposto alla tutela e rappresentanza delle persone sorde. È Associazione di Promozione Sociale iscritta nel relativo registro nazionale con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 ottobre 2002. Ai sensi della Legge 12 maggio 1942 n. 889 l'E.N.S. è stato eretto ad Ente Morale ed ai sensi della Legge 21 agosto 1950 n. 698 è stato riconosciuto quale Ente Morale per la protezione e l'assistenza dei Sordi.
Indirizzo sede legale	Via Gregorio VII, 120 – 00165 – ROMA

	Tel. ++39-06-398051 protocollo@ens.it - protocollo@pec.ens.it
Web e social	Sito web nazionale e sedi territoriali: www.ens.it Comitato Giovani Sordi Italiani: www.cgisi-italia.it/ Facebook – Twitter - Instagram: ENSOnlus You Tube: www.youtube.com/webenstv AREE Università, Scuola e Famiglia: http://areausf.ens.it/ Formazione: http://formazione.ens.it/ Comitato Nazionale Sordi con più Disabilità: https://ens.it/area-formazione/conasd Sanità: https://www.ens.it/notizie/127-sanita Storia dei Sordi e Biblioteca: http://areaenstoria.ens.it/ PROGETTI e SERVIZI Informazione Covid-19: https://ens.it/coronavirus Servizio Comunic@ENS (Comunicazione tra persone sorde e udenti): www.comunicaens.it Progetti: https://progetti.ens.it/ Musei accessibili: www.accessibitaly.it (app sugli store dedicata ai borghi italiani) Città dei Sordi: http://www.cittadeisordi.it/ Famiglie al centro: https://famigliealcentro.ens.it/ Piattaforma e-learning: www.ensacademy.it

Aree territoriali di operatività

L'Ente opera oggi **su tutto il territorio nazionale** con 104 Sezioni Provinciali, 18 Consigli Regionali ed oltre 50 rappresentanze intercomunali.

Valori e finalità perseguite

Fondato nel 1932, ai sensi della Legge 12 maggio 1942 n. 889 l'E.N.S. è stato eretto ad Ente Morale ed ai sensi della Legge 21 agosto 1950 n. 698 è stato riconosciuto quale Ente Morale per la protezione e l'assistenza dei Sordi con l'espresso scopo, tra gli altri, di **avviare le persone sorde alla vita sociale**, aiutandole a partecipare all'attività produttiva ed intellettuale, di agevolare, nel periodo post-scolastico, lo sviluppo della loro attività e capacità alle varie attività professionali, di agevolare il loro collocamento al lavoro, di collaborare con le competenti Amministrazioni dello Stato, nonché con gli Enti e gli Istituti che hanno per oggetto l'assistenza, l'educazione e l'attività delle persone sorde, nonché di

rappresentare e difendere i loro interessi morali, civili, culturali ed economici presso le pubbliche Amministrazioni.

Le predette finalità sono state mantenute in capo all'ENS anche a seguito dell'emanazione del D.P.R. 31 marzo 1979, con il quale il medesimo è stato trasformato in Ente con personalità giuridica di diritto privato; l'art. 2 di detto D.P.R. prevede che "L'E.N.S. conserva i compiti associativi nonché quelli di rappresentanza e tutela dei minorati dell'udito e della favella, previsti dalle norme di legge vigenti e da quelle statutarie".

In linea generale la mission dell'ENS pertanto è **l'inclusione delle persone sorde nella società, la promozione della loro crescita, autonomia e piena realizzazione umana.**

Si occupa del miglioramento progressivo delle condizioni di vita delle persone sorde e delle loro famiglie in tutti gli ambiti, interagendo con le Istituzioni, con i territori, con altre realtà del terzo Settore.

Tra i vari temi affrontati:

- **SEGRETARIATO SOCIALE:** sportelli informativi, assistenza e consulenza.
- **PREVENZIONE E RIABILITAZIONE;**
- **AZIONE POLITICO-LEGISLATIVA** per l'approvazione di provvedimenti tesi a migliorare le condizioni di vita delle persone sorde;
- **EROGAZIONE DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ** accessibili in collaborazione con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione;
- **DIRITTO ALLA COMUNICAZIONE:** azioni per l'accessibilità dell'informazione e della comunicazione;
- **INTEGRAZIONE SCOLASTICA e UNIVERSITARIA:** servizi di assistenza alla comunicazione e interpretariato e politiche per una istruzione e formazione inclusiva;
- **INSERIMENTO LAVORATIVO:** per la piena e reale integrazione dei sordi nel mondo del lavoro;
- **RICERCA:** sordità, metodologie educative, tecniche riabilitative, Lingua dei Segni, nuove tecnologie;
- **FORMAZIONE** delle figure professionali che operano nel mondo della sordità;
- **CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE** per la promozione di un'immagine positiva della sordità

In più specifici termini normativi, **ai sensi dell'art. 3 del proprio Statuto:**

Scopo dell'ENS, che opera senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, è inclusione dei sordi nella società, perseguendone l'unità. L'ENS tutela, rappresenta, promuove e valorizza la dignità e l'autonomia della persona sorda, i suoi pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'inclusione scolastica, post scolastica, professionale, lavorativa e sociale, la piena attuazione del diritto al lavoro dei sordi, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, la lingua dei segni, la comunicazione totale e il bilinguismo, la riabilitazione, la cultura, lo sport, il tempo libero e le attività ricreative.

L'ENS garantisce, tutela e promuove il diritto alla libertà di scelta di comunicazione della persona sorda. L'ENS ripudia l'accanimento terapeutico ed ogni forma di discriminazione tendente a limitare e mortificare la libertà e la dignità della persona.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

In base all'art. 4 del proprio Statuto l'ENS e in linea con l'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*", esercita in via esclusiva una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sulla base della propria mission istituzionale di tutela e rappresentanza delle persone sorde.

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 3, l'ENS:

- a. promuove ogni iniziativa presso gli organi competenti dello Stato e degli Enti locali territoriali per l'emanazione di leggi e di atti amministrativi, linee guida, buone prassi;
- b. promuove particolari interventi, anche assistenziali in favore dei sordi e sordociechi, anche pluriminorati e/o affetti da malattie genetiche, in collaborazione con lo Stato, gli Enti Locali e gli Organismi privati;
- c. promuove servizi di volontariato e servizi di carattere mutualistico tra gli associati in tutti i settori della vita sociale;
- d. promuove e divulga ogni iniziativa nel campo della salute della persona, della profilassi, della prevenzione, della riabilitazione, dell'educazione sanitaria, anche in collaborazione con i Servizi Sanitari nazionali e regionali;

e. partecipa a mezzo di propri rappresentanti a Consigli di amministrazione all'uopo istituiti secondo le leggi vigenti;

f. promuove ed attua iniziative in favore dei sordi e/o degli associati, anche mediante la creazione di apposite strutture operative, nonché in base a specifiche convenzioni e/o protocolli con pubbliche amministrazioni, società e/o gli organismi competenti, pubblici e/o privati;

g. promuove iniziative nel campo della ricerca tecnologica e della sperimentazione delle nuove tecnologie, favorendo in particolare l'utilizzo delle stesse per l'abbattimento delle barriere della comunicazione e l'accessibilità universale nel campo dei media, della telefonia fissa e mobile, dell'informatica, del digitale e quant'altro ad esso attinente;

h. istituisce, anche con la partecipazione di propri soci, cooperative, imprese sociali e/o comitati, per la gestione di specifiche attività e per l'erogazione di servizi;

i. promuove ed organizza, attività didattica domiciliare, per il recupero scolastico e del doposcuola e corsi di formazione professionale;

j. collabora con le Istituzioni e/o gli Organismi locali, regionali, statali, Organizzazioni non Governative, Organizzazioni Internazionali nel campo della prevenzione, riabilitazione, istruzione, educazione scolastica, inserimento, formazione professionale, avviamento al lavoro, e ad ogni azione finalizzata alla piena inclusione sociale e all'autonomia della persona sorda;

k. collabora con lo Stato, le Regioni, gli Enti Locali nel campo dell'istruzione e dell'educazione dei sordi per assicurare un sistema scolastico pienamente inclusivo attraverso il sistema del bilinguismo, della Lingua dei Segni Italiana e della lingua parlata/scritta;

l. promuove e organizza, anche in collaborazione con le Università, le Regioni, gli Enti Locali, iniziative di sensibilizzazione sulla Lingua dei Segni e Cultura dei Sordi, corsi per l'apprendimento della Lingua dei Segni e LIS tattile, iniziative per la formazione, specializzazione e/o aggiornamento di Docenti dei corsi di Lingua dei Segni e LIS tattile, Assistenti alla comunicazione, Interpreti della Lingua dei Segni e LIS tattile secondo i programmi e le procedure definite nel Piano di Offerta Formativa dell'ENS (POF), proposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea Nazionale, cura la tenuta del Registro Nazionale dei Docenti dei corsi di LIS e LIS tattile (RND), del Registro Assistenti alla comunicazione (RNA) e del Registro Nazionale Interpreti della Lingua dei Segni e LIS tattile (RNI);

m. collabora con Università, Istituti di ricerca, Organismi nazionali ed internazionali, nonché con le strutture pubbliche e private, per lo sviluppo delle capacità operative nelle varie attività artigiane, professionali e imprenditoriali; a tal fine promuove ed organizza anche tirocini lavorativi, stages ed esperienze formative presso strutture ed enti pubblici e privati;

n. cura, stimola, promuove studi, ricerche e ogni iniziativa sulla sordità nei suoi aspetti medico-legali, psico-pedagogici, linguistico-culturali;

o. divulga opere, sussidi scientifici e culturali, produce notiziari, riviste, bollettini informativi anche utilizzando sistemi, piattaforme, applicazioni multimediali innovative che garantiscano pari opportunità di accesso alle persone sorde e l'abbattimento delle barriere della comunicazione anche mediante sistemi multimediali;

p. può collaborare con le Associazioni Nazionali di interpreti e di interpreti di Lingua dei Segni riconosciute dallo Stato;

q. attua iniziative per la promozione dei diritti e delle pari opportunità per l'infanzia, l'adolescenza, la gioventù e la condizione femminile della categoria;

r. può concorrere, in caso di discriminazione dovuta alla sordità o ogni volta che sarà ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo, all'assistenza dei propri soci o dei dirigenti, per questioni sorte nello svolgimento delle proprie funzioni, nelle controversie di natura civile, penale, amministrativa sia in sede giudiziale che extragiudiziale;

s. esplica attività promozionale attraverso centri di cultura, ricreativi, sportivi e di educazione, nonché ogni altra iniziativa per i giovani, le donne, gli anziani e i cittadini sordi stranieri;

t. può attuare, su deliberazione del Consiglio Direttivo, iniziative di patronato in favore dei sordi autonomamente o in accordo con altri soggetti;

u. partecipa, con la Sede Centrale e/o con le articolazioni periferiche territorialmente competenti, a bandi e gare di appalto, pubbliche e/o private, per l'acquisizione di servizi;

Come evidenziato inoltre dagli artt. 5 e 6 dello Statuto l'ENS si ispira ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana, alla "Carta dei diritti dell'uomo", alla Dichiarazione di Salamanca del 1984 in materia di educazione, alla "Dichiarazione di Madrid sulla non discriminazione" del 2002, alla "Conferenza di Salonicco" del 2003 sulle pari opportunità dei disabili nel mondo del lavoro, alle Risoluzioni del Parlamento Europeo del 17 giugno 1988

(C 187 del 18.07.1988), e del 18 novembre 1998 (C 379 del 07.12.1998), alla “Convenzione O.N.U. sui diritti delle Persone con disabilità” 13.12.06 ratificata dall’Italia con Legge n. 18 del 3.03.09 e ai documenti e dichiarazioni nazionali ed internazionali tendenti a garantire l’attuazione dei diritti delle persone con minorazioni uditive.

L'ENS per il conseguimento dei propri fini opera con criteri di assoluta apertività ed aconfessionalità e non persegue fini di lucro.

Adotta il principio della sovranità dell’assemblea dei soci e si ispira ai principi della democrazia e del pluralismo.

Attua una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l’effettività del rapporto medesimo con esclusione anche temporanea dalla partecipazione alla vita associativa nelle modalità previste e disciplinate dallo Statuto e prevedendo per gli associati maggiori di età il diritto di voto per l’approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti, nonché per la nomina degli Organi Sociali.

In termini di partnership l’Ente opera anche all’interno di Federazioni nazionali e internazionali, nonché di specifici tavoli tecnici in ambito istituzionale, facendo parte

- come membro fondatore della **Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND)** insieme alle altre associazioni storiche di rappresentanza e tutela: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UIC), Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC), Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (ANMIL), Unione Nazionale Mutilati per Servizio (UNMS);

- del **Forum Italiano sulla Disabilità (FID)**;

- del **Forum Nazionale del Terzo Settore (FTS)**;

- dell’**European Disability Forum (EDF)**;

- della **World Federation of the Deaf (WFD)** in qualità di membro fondatore, a Roma nel 1951 organizzazione con sede a Helsinki costituitasi, che raggruppa associazioni di sordi da 133 paesi;

- dell’**European Union of the Deaf (EUD)** in qualità di membro fondatore, organizzazione con sede a Bruxelles che rappresenta le associazioni di sordi dei 28 Stati Membri EU oltre ai Paesi EFTA Islanda, Norvegia e Svizzera.

In ambito giovanile, in riferimento al proprio Comitato Giovani Sordi Italiani, è altresì associato all’EUDY.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative:

Denominazione	Anno
Forum Italiano sulla Disabilità (FID)	Quota di adesione annuale
Forum Nazionale del Terzo Settore (FTS)	Quota di adesione annuale
European Disability Forum (EDF)	Quota di adesione annuale
World Federation of the Deaf (WFD)	Quota di adesione annuale
European Union of the Deaf (EUD) e EUDY	Quota di adesione annuale
Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND)	Quota di adesione annuale

Altre partecipazioni e quote:

Denominazione	Valore partecipazione iscritta in bilancio
COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Campania	€ 3.350
COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Puglia	€ 3.350
COOP. SEGNI DI INTEGRAZIONE Abruzzo	€ 3.350

Storia dell'organizzazione

La storia dell'ENS è una storia intensa, una storia di persone che hanno creduto nell'unità, nella condivisione di obiettivi comuni, nella forza di una comunità. Un lungo cammino costellato di progressi, di sacrifici, di battaglie quotidiane di chi non si arrende e che premia chi ha sempre creduto nell'autodeterminazione delle persone sorde.

Quando l'Ente Nazionale Sordomuti si è costituito – era il 1932 – le persone sorde erano praticamente prive di qualsiasi diritto sul piano giuridico e sociale: equiparate a soggetti incapaci di intendere e di volere, erano escluse da ogni facoltà giuridica, non avevano diritto all'istruzione, se non presso istituti religiosi o precettori privati. La loro esistenza nella società era, nei fatti, negata.

Il sordomutismo inizia ad essere affrontato come problema sociale, in Italia, a partire dal 1784, quando grazie all'esempio del primo – pionieristico – educatore dei sordi Tommaso Silvestri, cominciano a nascere diverse scuole per sordi: prima a Roma e in seguito in altre città italiane.

Da allora, i sordi che avevano conquistato i fondamenti dell'istruzione, cominciarono ad acquisire una sempre maggior coscienza della propria esistenza sociale, acquistando così la consapevolezza dell'importanza del mutuo soccorso (come nel frattempo avveniva per le leghe operaie), e quindi della necessità di associarsi per difendere legittimi interessi comuni, come l'occupazione, i sussidi per le malattie, le sussistenze economiche.

Il primo sodalizio di cui si abbia notizia certa nacque a Milano nel 1874 con la denominazione "Società di Mutuo Soccorso Cardano". Da quel momento l'esempio diede origine a molte altre società, come venivano definite allora, a Torino, Genova, e quindi in altre città.

Naturalmente queste iniziative, seppur positive per l'acquisizione di coscienza, scontavano per altro verso una certa miopia campanilistica, con l'affiorare di particolarismi nelle scelte culturali e politiche che frenarono a lungo una crescita protesa al riconoscimento della necessità di costruire un movimento unitario.

Il Primo Congresso internazionale dei sordomuti si tenne a Roma nel 1911 e, dopo la Prima Guerra Mondiale che aveva spazzato via molti dei semi gettati in quel coraggioso inizio, i contatti fra le varie società furono faticosamente ripresi, fino a giungere, grazie all'opera instancabile di Giuseppe Enrico Prestini, all'istituzione, nel primo Convegno dei sordomuti italiani tenutosi a Genova nel 1920, della Federazione Italiana delle Associazioni fra i Sordomuti (FIAS).

Il successivo convegno di Roma del 1922 propose le linee di azione della neonata forza rivendicativa: istruzione obbligatoria dei sordi, avviamento e collocamento al lavoro per sordi, istituzione del patronato per la difesa e l'assistenza dei lavoratori sordi nei conflitti con privati e istituzioni.

È del 1923 il primo riconoscimento dello Stato in favore dei sordomuti con l'emanazione della legge sull'istruzione obbligatoria, ottenuta proprio grazie all'azione della FIAS.

Sulle priorità dei punti programmatici e sulle modalità di attuazione delle istanze, nonché su alcuni principi fondamentali legati al concetto di sordomutismo si formarono due linee interpretative contrapposte. Il confronto diede luogo a una scissione di alcune società dalla Federazione, le quali costituirono un altro organismo nazionale, l'Unione Sordomuti Italiani, nel 1924.

Da questo momento si approfondirono sempre più i contrasti, che portarono alla convocazione di Congressi separati dai quali vennero a definirsi due linee programmatiche

differenti: privilegiare la peculiarità culturale dei sordi, oppure accettare il modello degli udenti cercando di colmare il divario.

Nel 1930 il Governo, forse per ragioni che oggi potremmo definire "di immagine", vietò alle associazioni di sordomuti di convocare convegni nazionali.

Al padovano Magarotto allora venne un'idea che permise di aggirare il divieto: fece convenire i sordi da tutta Italia con il pretesto delle celebrazioni del VII Centenario della morte di Sant'Antonio, alle quali il Governo non poteva certo opporsi.

Fu così che i sordi, resisi conto del valore dell'unità, poterono gettare le basi, in un contraddittorio serrato, della nuova unione. Al convegno parteciparono praticamente tutte le società italiane, e soprattutto le due Federazioni antagoniste, che a Padova, nei giorni dal 24 al 26 settembre 1932, furono protagoniste di confronti molto accesi e critici ma evidentemente non distruttivi se, alla fine del convegno, venne sancito il cosiddetto Patto di Padova, nel quale si stabiliva la nascita dell'Ente Unico in rappresentanza dei sordi italiani e per il quale fu chiesto il riconoscimento pubblico al Governo.

Il riconoscimento ufficiale venne solo con la L. 12 maggio 1942 n. 889, ma nel frattempo la forza dell'unità ebbe modo di mostrarsi in un importantissimo evento che rivoluzionò per sempre la vita dei sordi italiani: l'abrogazione – nel 1938 – delle disposizioni relative al Codice Civile che inabilitavano la persona sorda, con l'acquisizione della piena capacità giuridica, che consentì ai sordi, da quel momento, di godere dei diritti civili come tutti gli altri sudditi del Regno d'Italia.

La Legge 21 agosto 1950 n. 698 riorganizzò l'Ente Nazionale Sordomuti riconoscendone la personalità giuridica di diritto pubblico, per l'importanza dei compiti di rappresentanza e tutela svolti a livello nazionale per tutti i Sordi Italiani.

A seguito del decentramento amministrativo voluto dal decreto n. 616 del 1977, l'ENS – come le altre associazioni storiche di disabili – è stato trasformato in Ente morale di diritto privato, pur conservando i compiti di rappresentanza e tutela riconosciuti in un successivo decreto del 1979.

Dall'anno della sua fondazione l'ENS ha subito diverse trasformazioni nella propria struttura, rinnovandosi continuamente ma mantenendo il focus centrale della propria azione: lottare, giorno per giorno, per il miglioramento continuo della qualità della vita delle persone sorde.

Arriviamo quindi all'Ente come lo conosciamo oggi.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
23.675 (al 31/12/2020)	Soci effettivi e aggregati: 22.290 Soci sostenitori: 1.385

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante legale	Sesso	Data di nascita	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Giuseppe Petrucci	Giuseppe Petrucci	M	05/01/1973	05/06/2015		3	Presidente
Giuseppe Corsini		M	20/11/1967	05/06/2015		3	Vice Presidente
Cericola Ferdinando		M	21/02/1964	23/03/2021		2	Consigliere
Orazio Di Primo		M	13/03/1968	03/05/2021		1	Consigliere
Galluccio Camillo		M	15/02/1963	05/06/2015		3	Consigliere
Carmelo Ollio		M	13/05/1963	23/03/2021		1	Consigliere
Giuseppe Pizio		M	14/02/1977	23/03/2021		1	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
7	di cui maschi
0	di cui femmine
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Le nomine sono effettuate nell'ambito delle elezioni ogni 5 anni, con la convocazione del Congresso Nazionale. In caso di eventuali dimissioni si procede con la surroga in ordine votazione, sino alla convocazione del Congresso. La carica di un mandato è quinquennale.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'anno 2020 si sono svolti n. 10 Consigli di Amministrazione ai quali è stata registrata una partecipazione media di 7 Consiglieri di Amministrazione, oltre al Segretario Generale.

Tipologia organo di controllo

Presidente del Collegio Sindacale:

Sindaco: dott.ssa Antonella Chiametti – Presidente (nomina anno 2017 scadenza mandato anno 2022)

Sindaco: dott.ssa Enza Amato – membro effettivo designato dal Ministero del Lavoro (nomina anno 2017 scadenza mandato anno 2022)

Sindaco: dott. Salvatore Alesci – membro effettivo (nomina anno 2017 scadenza mandato anno 2022)

Sindaco Supplente: dott. Giuseppe Filippetti (nomina anno 2017 scadenza mandato anno 2022)

Sindaco Supplente: dott.ssa Maria Teresa Lotti – designato dal Ministero del Lavoro (nomina anno 2019 scadenza mandato anno 2022)

Partecipazione dei soci e modalità:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	Ordinaria	26/06/2018	4	61,00	0,00
2019	Ordinaria	19/06/2019	3	50,00	0,00
2020	Ordinaria	28/04/2020	4	59,00	0,00

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Persone sorde L. 381/70	Operativo	5 – Co-gestione

Familiari persone sorde	Operativo	1 - Informazione
Personale	Coinvolgimento attivo nella produttività quotidiana	4 - Co-produzione
Finanziatori	Coinvolti a puro scopo informativo	2 - Consultazione
Fornitori	Coinvolgimento informativo	1 - Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	Coinvolgimento al fine di produrre cambiamenti sociali	3 - Informazione
Collettività	Coinvolgimento al fine di produrre cambiamenti sociali	1 - Informazione

Livello di influenza e ordine di priorità

SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Diversi protocolli di intesa e accordi, sia nazionali che territoriali	Altri enti senza scopo di lucro	Protocolli di intesa	Finalizzate a specifici progetti o attività legate all'ampliamento dell'accessibilità per le persone sorde e abbattimento delle barriere della comunicazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- Questionari somministrati per l'anno 2020 per progetto "AccessibItaly" art. 72 del decreto legislativo n.117/2017, anno finanziario 2017; parzialmente per progetto "Famiglie al Centro" (bando EUD) e corso per docenti MIUR.

- Procedure feedback avviate: monitoraggio account qualita@ens.it come da Sistema di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2008. Monitoraggio autonomo feedback ricevuto a livello territoriale dai Consigli Regionali e Sezioni Provinciali ENS.

Commento ai dati

L'ENS ha rivolto nel 2020 e come di consueto la propria attività istituzionale prevalentemente alle persone sorde, riconosciute tali ai sensi della L. 381/70 e 360° ai suoi destinatari indiretti ovvero Istituzioni, operatori, nuclei familiari, altri attori del mondo dell'associazionismo e del terzo settore, soggetti profit, media, cittadini comuni, reti e interlocutori internazionali, al fine di garantire il miglioramento continuo della qualità della vita delle persone sorde, estendere le azioni per l'accessibilità ampliandone la portata e lottando per l'abbattimento delle barriere della comunicazione in ogni ambito e contesto.

Il 2020 è stato un anno veramente particolare per tutti, difficile, drammatico, destabilizzante, una sfida che è iniziata nei primi mesi e che ancora prosegue, a causa della pandemia da SARS Covid 19 che ha colpito l'intero pianeta. Sin da subito è emerso che le persone con disabilità sarebbero state categorie particolarmente fragili e colpite da questa drammatica emergenza e l'ENS si è attivato a tutti i livelli per far sì che l'impatto della pandemia pesasse il meno possibile sulla vita delle persone sorde e delle loro famiglie.

L'ENS, al contrario di quanto accaduto ad altri Enti, non ha mai sospeso le proprie attività di tutela delle proprie categorie nel corso del 2020, al contrario intensificando energie ed impegno nell'erogazione di servizi che potessero, sin dai primi giorni dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid19, sostenere le persone sorde e le loro famiglie nelle molteplici difficoltà di accesso all'informazione, all'assistenza, alla scuola, al lavoro, alla socialità, mettendo in atto quanto possibile per garantire accessibilità e inclusione sociale.

Sono stati attivati con urgenza servizi per garantire accesso all'informazione, sportelli di supporto, modalità per proseguire le attività delle sedi territoriali in remoto, per dare aiuto alle persone sorde e loro familiari duramente colpiti da questa emergenza sanitaria, come riportato in dettaglio nelle prossime pagine.

Anche la vita organizzativa interna ha subito grandi modifiche nel rispetto delle norme, in continuo cambiamento nei mesi, per il contenimento della diffusione del virus. Nonostante le grandi difficoltà logistiche l'ENS è riuscito a organizzare e portare a termine le Assemblee pregressuali, avviate prima dello stato di emergenza e concluse nel 2020. Per ciò che concerne invece il Congresso Nazionale, appuntamento fondamentale della vita associativa, questo si sarebbe dovuto svolgere nel mese di giugno 2020 ma a causa delle forti restrizioni, nonché del senso di responsabilità della dirigenza che ha sempre adottato tutte le misure per garantire sicurezza e salute di dirigenti e soci, lo stesso è stato sospeso a data da destinarsi

sino a quando le condizioni non hanno finalmente consentito di programmarne lo svolgimento nel mese di giugno 2021.

Pertanto il Consiglio Direttivo ENS nella seduta del 17 aprile 2020 ha determinato il rinvio con il ripristino degli adempimenti statutari e regolamentari del XXVI Congresso Nazionale ENS stante l'impossibilità di svolgimento per la data prevista.

L'obiettivo in questi mesi è sempre stato quello di realizzare il XXVI Congresso Nazionale ENS assicurando le condizioni di sicurezza e di salute a tutti i partecipanti, Dirigenti e osservatori, garantendo la più ampia partecipazione possibile dei Presidenti delle sedi periferiche e dei Delegati Provinciali che rappresentano la base associativa presente su tutto il territorio nazionale, nonché degli osservatori.

Il Consiglio Direttivo ENS ha continuato a lavorare e a monitorare attentamente l'evolversi della situazione in attesa delle disposizioni varate dalle Autorità competenti e non è stata possibile una valutazione oggettiva e sicura degli scenari futuri.

La situazione di emergenza proclamata dal Governo Italiano e le effettive condizioni legate al diffondersi della pandemia e alle misure di prevenzione e contenimento hanno portato l'ENS nella sua globalità, nazionale territoriale, ad adottare comportamenti, norme, decisioni che fossero il più prudenti possibili in linea con le norme nazionali e territoriali e che fossero soprattutto attente alla tutela della salute e sicurezza dei soci, dirigenti, lavoratori, volontari, operatori e tutti quelli che gravitano intorno al mondo della sordità e dell'Associazione.

Nello specifico facciamo riferimento all'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. "Cura Italia"), che conteneva *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*. Di particolare rilevanza il punto 3 dell'art. 35 del su richiamato Decreto (Disposizioni in materia di terzo settore) che prevedeva che *"per l'anno 2020, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 iscritte negli appositi registri...e le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri...di cui all'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, per le quali la scadenza del termine di approvazione dei bilanci ricade all'interno del periodo emergenziale, come stabilito dalla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020..."*, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, possono approvare i propri bilanci entro il 31 ottobre 2020, *"..anche in deroga alle previsioni di legge, regolamento o statuto"*.

Questa norma ha consentito di prorogare il termine per l'approvazione del bilancio consuntivo 2019 dell'Ente, composto dal bilancio della Sede Centrale e dai bilanci delle sedi regionali, attualmente fissato dall'art. 10 dello Statuto al 30 aprile di ciascun anno, al 31 ottobre 2020.

Ne consegue che per le assemblee regionali che non si sono potute tenere entro il 20 marzo 2020 - in conformità con le misure contenute nel D.P.C.M. del 4 marzo 2020 e nei successivi provvedimenti che hanno determinato la chiusura fino al 3 aprile p.v. delle sedi regionali e provinciali dell'ENS - è stata avviata la fase di nuova calendarizzazione che ha tenuto conto di sospensioni protratte per tutto il 2020.

Anche i Congressi Regionali e Provinciali sono stati necessariamente riprogrammati e calendarizzati, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalle norme statutarie. Contestualmente sono stati autorizzati gli Organi e i Commissari Straordinari in scadenza di mandato a proseguire in regime di "prorogatio" fino a quando non sarà possibile convocare i rispettivi Congressi elettivi.

Eppure, come si diceva in premessa, l'ENS - in tutti i suoi livelli, nazionale e sui territori - ha messo in campo tutte le energie possibili e invece di sospendere le attività, come accaduto purtroppo a molte realtà, ha reagito e si è attivato per garantire il maggior supporto possibile ai dirigenti locali nell'erogazione di servizi, nell'accesso a fondi straordinari e a tutte le persone sorde per consentire loro di affrontare questa straordinaria emergenza, che è ancora in essere, con gli aiuti necessari in termini di accesso all'informazione, alla comunicazione e a servizi di supporto alla persona nei diversi ambiti.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
60	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
13	di cui maschi
47	di cui femmine
N.	Cessazioni
6	Totale cessazioni anno di riferimento

1	di cui maschi
5	di cui femmine

Il numero dei dipendenti è calcolato in base alla media annuale degli U.L.A.

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	53	8
Impiegati	53	8
Operai fissi	0	0

N. dipendenti	Profili
60	Totale dipendenti
37	Impiegati
9	Facilitatori alla comunicazione
14	Assistenti alla comunicazione
0	operai/e
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
5	Totale dipendenti
5	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
5	Totale persone con svantaggio	5	0
5	persone con disabilità uditiva (L.68/99)	5	0

5 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Le attività svolte nell'anno 2020 sono state ridotte a causa della pandemia rispetto agli anni precedenti, di seguito le azioni primarie portate avanti:

- sono stati effettuati regolarmente i rinnovi degli accreditamenti di tutti i docenti e coordinatori accreditati ai Registri Nazionali ENS;
- sono state apportate le modifiche al POF per riconoscere la validità dei corsi effettuati a distanza in modalità online (formazione e verifiche intermedie e finali);
- a partire da settembre tutte le attività formative sono tenute via ZOOM (o altre piattaforme simili) per poter andare avanti;
- non è stato possibile realizzare il seminario nazionale per docenti di LIS come aggiornamento professionale, viene rimandato al 2021;

I dati riferiti alle attività formative promosse dall'Area Formazione, dai Consigli Regionali e dalle Sezioni Provinciali sono visualizzabili nei seguenti grafici:

Formazione salute e sicurezza:

In merito al tema sicurezza Sede Centrale e sedi territoriali si sono attivate tempestivamente, ad inizio emergenza, per garantire la redazione e il rispetto di protocolli di contrasto e prevenzione del contagio da Covid19, nel rispetto delle normative nazionali e locali, e relativo costante aggiornamento.

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
53	Totale dipendenti indeterminato	18	35
12	di cui maschi	9	3
41	di cui femmine	9	32

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
8	Totale dipendenti determinato	0	8
1	di cui maschi	0	1
7	di cui femmine	0	7

N.	Autonomi
48	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
46	di cui femmine

Contratto collettivo applicato

Nei confronti del personale dipendente l'Ente applica il CCNL Socio Assistenziale Uneba.

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari costituiscono un forte motore dell'Associazione in quanto ne supportano le attività istituzionali a livello territoriale, aiutano nel promuovere le attività, nel dare informazioni e sensibilizzare la società civile circa i corretti approcci alla sordità e alla persona sorda, sostengono progetti, processi e azioni finalizzati all'inclusione sociale e all'abbattimento delle barriere della comunicazione. Tali molteplici attività generalmente vengono realizzate nell'ambito operativo delle sedi territoriali, per l'anno 2020 tuttavia a causa della pandemia da Covid19 le attività sono state ridotte e/o svolte in modalità a distanza.

Per il progetto nazionale "*AccessibItaly. Itinerari culturali per persone sorde e sordocieche*", realizzato con il co-finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione dell'articolo 72 del Codice del Terzo Settore (DL 3 luglio 2017, n. 117 - Anno 2017), e concluso nel mese di giugno 2020, sono stati coinvolti n. 88 volontari che

hanno supportato alcune attività, in specie quelle di divulgazione territoriale e supporto alle iscrizioni alle visite guidate.

Per il progetto “*Come ti senti? Campagna inclusiva di prevenzione e supporto alla salute per le persone sorde*” co-finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale e delle imprese, Avviso n. 1/2018, avviato nel mese di luglio 2020, sono stati coinvolti n. 65 volontari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

CONSIGLIO DIRETTIVO

CONSIGLIO DIRETTIVO	INDENNITA' DI CARICA ANNUA	INDENNITA' DI PERMANENZA A giornaliera per il Presidente Nazionale	GETTONE DI PRESENZA A per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore
PRESIDENTE NAZIONALE	10200	77,5	65	55	80
CONSIGLIERE DIRETTIVO	5400	0	65	55	80

COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI

COLLEGIO CENTRALE DEI SINDACI	INDENNITA' DI CARICA ANNUA	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea
PRESIDENTE	6300	65
MEMBRO	4300	65

**REGIONE
ABRUZZO**

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE ABRUZZO	2040	960	55	55	80	***
SEZIONE PROVINCIALE DI CHIETI	816	408	30	55	80	187
SEZIONE PROVINCIALE L'AQUILA	816	408	30	55	80	163
SEZIONE PROVINCIALE DI PESCARA	816	408	30	55	80	163
SEZIONE PROVINCIALE DI TERAMO	816	408	30	55	80	103

**REGIONE
BASILICATA**

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE BASILICATA	1200	600	55	55	80	***
SEZIONE PROVINCIALE DI MATERA	624	312	30	55	80	80
SEZIONE PROVINCIALE POTENZA	816	408	30	55	80	248

**REGIONE
CALABRIA**

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE CALABRIA	2040	960	55	55	80	***
SEZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO	816	408	30	55	80	177
SEZIONE PROVINCIALE DI COSENZA	1140	564	30	55	80	425
SEZIONE PROVINCIALE DI CROTONE	624	312	30	55	80	97
SEZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA	1140	564	30	55	80	451
SEZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA	624	312	30	55	80	77

REGIONE CAMPANIA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA	2040	960	55	55	80	***
SEZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO	816	408	30	55	80	240
SEZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO	816	408	30	55	80	186
SEZIONE PROVINCIALE DI CASERTA	1140	564	30	55	80	430

SEZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI	1800	900	30	55	80	1108
SEZIONE PROVINCIALE DI SALERNO	1140	564	30	55	80	577

**REGIONE
EMILIA
ROMAGNA**

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA	3600	1800	55	55	80	***
SEZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA	1140	564	30	55	80	502
SEZIONE PROVINCIALE DI FERRARA	816	408	30	55	80	112
SEZIONE PROVINCIALE DI FORLI CESENA	816	408	30	55	80	144
SEZIONE PROVINCIALE DI MODENA	1140	564	30	55	80	335
SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA	816	408	30	55	80	198
SEZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA	816	408	30	55	80	127
SEZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA	816	408	30	55	80	133
SEZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA	816	408	30	55	80	190
SEZIONE PROVINCIALE DI	816	408	30	55	80	188

RIMINI						
--------	--	--	--	--	--	--

**REGIONE FRIULI
VENEZIA GIULIA**

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA	2040	960	55	55	80	***
SEZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA	624	312	30	55	80	63
SEZIONE PROVINCIALE PORDENONE	816	408	30	55	80	116
SEZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE	816	408	30	55	80	115
SEZIONE PROVINCIALE UDINE	816	408	30	55	80	202

REGIONE LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE LAZIO	2040	960	55	55	80	***
SEZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE	816	408	30	55	80	151
SEZIONE PROVINCIALE DI LATINA	816	408	30	55	80	191
SEZIONE PROVINCIALE DI	624	312	30	55	80	59

RIETI						
SEZIONE PROVINCIALE DI ROMA	1440	780	30	55	80	991
SEZIONE PROVINCIALE DI VITERBO	816	408	30	55	80	103

**REGIONE
LIGURIA**

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE LIGURIA	2040	960	55	55	80	***
SEZIONE PROVINCIALE DI GENOVA	1140	564	30	55	80	362
SEZIONE PROVINCIALE IMPERIA	624	312	30	55	80	69
SEZIONE PROVINCIALE LA SPEZIA	816	408	30	55	80	112
SEZIONE PROVINCIALE DI SAVONA	624	312	30	55	80	77

**REGIONE
LOMBARDIA**

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE	3600	1800	55	55	80	***

LOMBARDIA						
SEZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO	1140	564	30	55	80	375
SEZIONE PROVINCIALE DI BRESCIA	1440	780	30	55	80	699
SEZIONE PROVINCIALE DI COMO	816	408	30	55	80	142
SEZIONE PROVINCIALE DI CREMONA	816	408	30	55	80	136
SEZIONE PROVINCIALE DI LECCO	624	312	30	55	80	68
SEZIONE PROVINCIALE DI LODI	624	312	30	55	80	36
SEZIONE PROVINCIALE DI MANTOVA	816	408	30	55	80	155
SEZIONE PROVINCIALE DI MILANO	1800	900	30	55	80	1035
SEZIONE PROVINCIALE DI MONZA-BRIANZA	816	408	30	55	80	203
SEZIONE PROVINCIALE DI PAVIA	816	408	30	55	80	175
SEZIONE PROVINCIALE DI SONDRIO	624	312	30	55	80	81
SEZIONE PROVINCIALE DI VARESE	816	408	30	55	80	205

**REGIONE
MARCHE**

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2020
--	--	---	---	---	---	------------------------------

CONSIGLIO REGIONALE MARCHE	2040	960	55	55	80	***
SEZIONE PROVINCIALE DI ANCONA	816	408	30	55	80	285
SEZIONE PROVINCIALE ASCOLI-PICENO	624	312	30	55	80	67
SEZIONE PROVINCIALE DI FERMO	624	312	30	55	80	76
SEZIONE PROVINCIALE DI MACERATA	816	408	30	55	80	195
SEZIONE PROVINCIALE DI PESARO-URBINO	816	408	30	55	80	140

**REGIONE
MOLISE**

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE MOLISE	1200	600	55	55	80	***
SEZIONE PROVINCIALE DI CAMPOBASSO	624	312	30	55	80	96
SEZIONE PROVINCIALE ISERNIA	624	312	30	55	80	50

**REGIONE
PIEMONTE**

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2020
---	---------------------------------------	--	--	--	--	-----------------------

CONSIGLIO REGIONALE PIEMONTE	3600	1800	55	55	80	***
SEZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA	816	408	30	55	80	117
SEZIONE PROVINCIALE DI ASTI	624	312	30	55	80	71
SEZIONE PROVINCIALE DI BIELLA	624	312	30	55	80	69
SEZIONE PROVINCIALE DI CUNEO	816	408	30	55	80	163
SEZIONE PROVINCIALE DI NOVARA	624	312	30	55	80	94
SEZIONE PROVINCIALE DI TORINO	1440	780	30	55	80	848
SEZIONE PROVINCIALE DI VERBANIA	624	312	30	55	80	44
SEZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI	624	312	30	55	80	62

**REGIONE
PUGLIA**

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA	2040	960	55	55	80	***
SEZIONE PROVINCIALE DI BARI	1140	564	30	55	80	470
SEZIONE PROVINCIALE DI BAT	816	408	30	55	80	136
SEZIONE	816	408	30	55	80	197

PROVINCIALE DI BRINDISI						
SEZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA	816	408	30	55	80	229
SEZIONE PROVINCIALE DI LECCE	1140	564	30	55	80	354
SEZIONE PROVINCIALE DI TARANTO	1140	564	30	55	80	315

REGIONE SARDEGNA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE SARDEGNA	2040	960	55	55	80	***
SEZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI	1140	564	30	55	80	332
SEZIONE PROVINCIALE NUORO	624	312	30	55	80	72
SEZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO	624	312	30	55	80	49
SEZIONE PROVINCIALE SASSARI	816	408	30	55	80	101

REGIONE SICILIA

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO	3600	1800	55	55	80	***

REGIONALE SICILIA						
SEZIONE PROVINCIALE DI AGRIGENTO	816	408	30	55	80	251
SEZIONE PROVINCIALE DI CATANISSETTA	816	408	30	55	80	142
SEZIONE PROVINCIALE DI CATANIA	1440	780	30	55	80	740
SEZIONE PROVINCIALE DI ENNA	816	408	30	55	80	152
SEZIONE PROVINCIALE DI MESSINA	1140	564	30	55	80	430
SEZIONE PROVINCIALE DI PALERMO	1440	780	30	55	80	608
SEZIONE PROVINCIALE DI RAGUSA	816	408	30	55	80	197
SEZIONE PROVINCIALE DI SIRACUSA	816	408	30	55	80	278
SEZIONE PROVINCIALE DI TRAPANI	1140	564	30	55	80	387

**REGIONE
TOSCANA**

CONSIGLIO REGIONALE/SEZION E PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENT E	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIER E	GETTONE DI PRESENZ A per ogni singola Assemblea	INDENNITA ' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA ' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMER O SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE TOSCANA	3600	1800	55	55	80	***
SEZIONE PROVINCIALE DI AREZZO	816	408	30	55	80	167
SEZIONE PROVINCIALE DI	1140	564	30	55	80	599

FIRENZE							
SEZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO	624	312	30	55	80	89	
SEZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO	816	408	30	55	80	119	
SEZIONE PROVINCIALE DI LUCCA	816	408	30	55	80	199	
SEZIONE PROVINCIALE DI MASSA	624	312	30	55	80	76	
SEZIONE PROVINCIALE DI PISA	816	408	30	55	80	192	
SEZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA	624	312	30	55	80	59	
SEZIONE PROVINCIALE DI PRATO	624	312	30	55	80	63	
SEZIONE PROVINCIALE DI SIENA	624	312	30	55	80	78	

**REGIONE
UMBRIA**

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE UMBRIA	1200	600	55	55	80	***
SEZIONE PROVINCIALE PERUGIA	816	408	30	55	80	209
SEZIONE PROVINCIALE DI TERNI	624	312	30	55	80	77

REGIONE

VENETO

CONSIGLIO REGIONALE/SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2020
CONSIGLIO REGIONALE VENETO	2040	960	55	55	80	***
SEZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO	624	312	30	55	80	68
SEZIONE PROVINCIALE DI PADOVA	1140	564	30	55	80	390
SEZIONE PROVINCIALE DI ROVIGO	624	312	30	55	80	60
SEZIONE PROVINCIALE DI TREVISO	816	408	30	55	80	188
SEZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA	816	408	30	55	80	254
SEZIONE PROVINCIALE DI VERONA	816	408	30	55	80	234
SEZIONE PROVINCIALE DI VICENZA	816	408	30	55	80	232

REGIONE AUTONOME

SEZIONE PROVINCIALE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA PRESIDENTE	INDENNITA' DI CARICA ANNUA CONSIGLIERE	GETTONE DI PRESENZA per ogni singola Assemblea	INDENNITA' DI MISSIONE inferiore alle 12 ore	INDENNITA' DI MISSIONE superiore alle 12 ore	NUMERO SOCI ANNO 2020
SEZIONE PROVINCIALE DI AOSTA	1200	600	55	55	80	***
SEZIONE PROVINCIALE DI BOLZANO	1200	600	55	55	80	***

SEZIONE PROVINCIALE DI TRENTO	1200	600	55	55	80	***
-------------------------------------	------	-----	----	----	----	-----

Le indennità di carica, i gettoni di presenza e le indennità di missione da attribuire agli organi di amministrazione e di controllo sono regolamentati negli importi massimi dalla Delibera dell'Assemblea Nazionale del 23/11/2018, come sono stabilite le modalità di rimborso delle spese sostenute per trasferte e incarichi di missione anche per consulenti e collaboratori.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

La differenza tra la retribuzione annua lorda massima e minima è di uno a tre, in quanto la retribuzione lorda minima è pari al 37% della massima. Per calcolare tale percentuale i contratti a tempo parziale sono stati ricondotti ad un contratto full-time.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Tutte le attività svolte nel corso dell'anno 2020 sono dettagliatamente esposte nella "Relazione Socio-Politica sulle attività del 2020", di cui si fornisce qui una sintetica panoramica.

I primi due mesi dell'anno si sono svolti nella normalità mentre da fine marzo sono entrate in vigore le prime norme di contrasto alla pandemia da SARS Covid19 pertanto la Sede Centrale ENS si è in primis impegnata nel porre in sicurezza le sedi, i soci, i lavoratori, impartendo una serie di disposizioni interne concertate con i propri consulenti in ambito salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Ricordiamo di seguito le prime e più significative:

Circolare n. 1519 del 10 marzo: si dava immediata disposizione di chiusura di tutte le sedi territoriali sino al 3 aprile e poi in accordo con le successive normative, dal 13 aprile al 3 maggio e date successive.

Con **Circolare n. 1754 del 24 marzo** si chiedeva alle sedi quali servizi essenziali avessero garantito e garantissero per gli associati e le persone sorde in generale, quali sportelli di assistenza, informazione, traduzione di bollettini e conferenze stampa, servizi di interpretariato e mediazione e facilitazione linguistico-culturale. Un primo monitoraggio è stato dunque compiuto agli inizi della pandemia rilevando esigenze ed azioni intraprese a livello territoriale.

Si chiedeva altresì di conoscere se e in che modo venisse mantenuto il contatto con dirigenti e personale e attraverso quali piattaforme e software.

Con **Circolare n. 1755 del 24 marzo** si informavano le sedi sulle principali forme di ammortizzatori sociali e su altre forme di aiuto per le sedi e il personale e cassa integrazione (circolare prot. n. 1997 del 06/04).

Con **Circolare n. 2084 del 09 aprile** si informavano le sedi circa le opportunità offerte dalla piattaforma Zoom, poi rimasta una delle più utilizzate dall'ENS per semplicità d'uso e versatilità nella configurazione in presenza di persone segnanti.

Nel mese di luglio l'ENS comunicava che si era al lavoro per riaprire i soli uffici amministrativi dei Consigli Regionali e delle Sezioni Provinciali con gradualità e nel pieno rispetto delle norme nazionali e delle ordinanze regionali, riorganizzate al loro interno in modo tale da garantire l'osservanza delle misure igienico-sanitarie che prevedono l'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione personale (mascherina, guanti, gel igienizzanti, ecc.) e il distanziamento sociale.

Con circolare **n. 3966 dell'08 ottobre** si davano ulteriori precisazioni e con circolare **n. 4237 del 20 ottobre** si specificavano le procedure relative alle riunioni degli organi in videoconferenza. Sono poi proseguite le direttive alle sedi nel rispetto dell'evoluzione e cambiamento delle norme nazionali e locali.

Tra le diverse disposizioni date alle sedi territoriali ENS, prima di procedere all'apertura degli uffici, vi sono la **sanificazione straordinaria degli ambienti** e **l'adozione di una procedura per il contenimento e la gestione del virus COVID-19** in conformità con i protocolli di sicurezza stabiliti dai decreti governativi e dalle linee guida regionali.

I Dirigenti ENS hanno continuato a mantenere con i soci un rapporto e una comunicazione costante a distanza, attraverso la posta elettronica, le videochiamate e con i canali social nonché l'erogazione di servizi a supporto delle persone sorde e loro familiari.

Servizi per l'accessibilità dell'informazione in riferimento alla pandemia Covid19

Questi mesi di isolamento e distanziamento hanno avuto un forte impatto sulle persone sorde, in alcuni casi modificando le interazioni nella quotidianità, nel lavoro, nei rapporti con i servizi.

Quello che credevamo fosse un periodo temporaneo e passeggero di fatto ha modificato il nostro stile di vita e sulle persone con disabilità ha avuto e sta avendo effetti importanti.

In questo scenario complesso e difficile l'Ente Nazionale Sordi Onlus è stato – e continua ad esserlo - al fianco di tutti con una serie di iniziative nazionali e locali per aiutare la comunità sorda a fronteggiare al meglio l'emergenza, per aiutare nella comunicazione in contesti difficili e per sollecitare le Istituzioni nel dare aiuto alle persone sorde in ogni contesto, dalla didattica a distanza per gli alunni sordi, alla gestione di singole emergenze, all'accesso ai servizi territoriali.

In questa situazione di emergenza le difficoltà sono aumentate e le persone sorde rischiavano di non avere alcun accesso alle comunicazioni e ai bollettini diramati quotidianamente: **per questo l'ENS è intervenuto da subito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero della Salute, la Protezione Civile e a livello territoriale** richiedendo l'attivazione di servizi di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS) affinché le comunicazioni diramate alla cittadinanza fossero fruibili da tutti, nessuno escluso.

In questi mesi sia a livello nazionale che sui territori ci siamo attivati per richiedere accessibilità nelle comunicazioni rivolte ai cittadini, soprattutto considerato che ci troviamo in uno scenario mutevole, in cui le norme, i dati, le restrizioni, l'andamento della pandemia e i comportamenti adeguati cambiano in continuazione.

Anche l'obbligo diffuso delle mascherine ha creato e crea numerosi problemi perché impediscono la lettura labiale di chi le indossa. Con l'Arma dei Carabinieri abbiamo ad esempio concordato una serie di buone prassi per facilitare l'interazione in occasione di eventuali controlli delle forze dell'ordine.

L'ENS e l'Arma dei Carabinieri hanno condiviso infatti una serie di buone pratiche e consigli per facilitare una corretta reciproca comprensione tra le pattuglie dell'Arma che operano sul territorio e le persone sorde in occasione di contatti e/o controlli svolti nell'ambito dei servizi istituzionali. Un importante passo verso una sempre maggiore collaborazione con le Istituzioni per l'inclusione delle persone sorde.

Anche le interazioni a distanza sono cambiate così come la voglia di condividere e partecipare: molte persone sorde hanno messo a disposizione le loro capacità narrative per creare racconti, storie, laboratori a distanza per bambini e ragazzi. Hanno ideato visite guidate virtuali, messo a disposizione la loro professionalità per supporto psicologico, condiviso idee e risorse che potessero in qualche modo alleviare la tensione, allentare il senso di isolamento e sviluppare la creatività.

L'ENS ha provveduto a creare **da subito [una pagina sul proprio sito dedicata all'emergenza](#)**, nella quale trovano spazio non solo traduzioni in Lingua dei Segni Italiana

(LIS) di comunicati istituzionali e riferimenti normativi, ma anche tali iniziative solidali, che riuniscono materiali per bambini, dirette Facebook accessibili, spunti di riflessione, iniziative culturali e di approfondimento.

L'ENS inoltre ha provveduto a una continua informazione accessibile e supporto alla comprensione di norme, comunicati, aggiornamenti, disposizioni, regole comportamentali, bonus e incentivi e avvisi riguardanti nello specifico le persone con disabilità in ogni ambito, dalla scuola allo smart working e tanti altri temi diramate dalle Istituzioni. Molte informazioni non rese accessibili direttamente dalle Istituzioni sono state tradotte in LIS e rese comprensibili nei testi da parte dell'ENS, creando un vasto e ricco archivio di notizie, delucidazioni, interpretazioni di norme, che hanno sostenuto le persone sorde in tale situazione difficile, in cui orientarsi tra le informazioni resta una sfida aperta.

Progetti speciali

ENS Covid19: tra le diverse iniziative concrete ricordiamo quella avviata nel 2020 e che prosegue nel 2021, mirante ad aiutare i pazienti sordi ricoverati a comunicare con il personale medico e con i propri familiari. **Iniziativa organizzata in collaborazione con TIM**, che ha distribuito circa 1.000 *device (tablet e cellulari)*, in circa 75 enti ospedalieri in 11 regioni del Paese (Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia e Veneto).

Il servizio gratuito consente ai pazienti sordi ricoverati con Covid-19 di comunicare in Lingua dei Segni mediante interpreti professionisti volontari.

Al fine quindi di dare una risposta alle esigenze dei pazienti sordi ricoverati in Ospedali nei quali mancano protocolli che consentono la piena accessibilità alla comunicazione e all'informazione per i ricoverati sordi l'Ente Nazionale Sordi, in collaborazione con TIM e Fondazione TIM, ha avviato il servizio Covid-19 ENS per consentire alle persone sorde accolte in ospedale di poter comunicare efficacemente con il personale medico e paramedico, ma anche in caso di emergenza con i propri cari all'esterno delle strutture sanitarie.

Il servizio viene svolto a titolo volontario e gratuito grazie alla disponibilità di interpreti professionisti di Lingua dei Segni Italiana (LIS) mediante la piattaforma <https://covid19.ens.it> che consente di salvaguardare la salute dei volontari e durerà solo per l'Emergenza Covid19. Nei *device* distribuiti da TIM un link consente di accedere direttamente sulla piattaforma del servizio, dotata di interfaccia semplice e intuitiva, che

consente in pochi passaggi di attivare la comunicazione tra il paziente e l'Ospedale o tra paziente e famiglia all'esterno, mediante interpretariato in Lingua dei Segni.

Per tale progetto TIM ha distribuito circa 1.000 *device* e altrettante SIM a traffico gratuito a circa 75 enti ospedalieri con afferenti almeno 110 reparti Covid situati in 11 regioni del Paese, nell'ambito del proprio progetto "[Operazione Risorgimento Digitale](#)", la cui *mission* è accelerare il processo di digitalizzazione del Paese anche attraverso attività a carattere sociale e a favore di chi ha bisogno.

Alla attività svolte è stato dedicato anche l'impegno volontario da parte delle persone sorde che lavorano in TIM. Considerato il protrarsi dell'emergenza sanitaria e vista la disponibilità di TIM il servizio proseguirà anche nel 2021, va avanti in questo modo l'impegno concreto dell'ENS a fianco di coloro che si trovano ad affrontare nel nostro Paese, con maggiori difficoltà e isolamento, difficoltà dovute alla diffusione del virus Covid-19.

Avviso 3/2020: L'ENS ha presentato inoltre domanda di finanziamento al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per **attività generali messe in atto nel corso dell'anno a seguito della pandemia e ottenuto un finanziamento mediante partecipazione all'Avviso 3/2020**. Nell'ambito della legislazione dedicata all'emergenza epidemiologica da COVID-19 infatti, il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, all'articolo 67 ha disposto per il corrente anno l'incremento di 100 milioni di euro della seconda sezione del fondo dell'articolo 72 del Decreto legislativo n.117/2017, al fine di sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo Settore, volte a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19. L'ENS sta predisponendo la documentazione per il report e rendicontazione delle attività con il coinvolgimento diretto delle sedi territoriali, cui è stata richiesta la documentazione necessaria alla rendicontazione.

L. 205/2017: con l'art. 1, comma 324, della legge n. 205/2017 è stato attribuito all'ENS **un contributo straordinario di € 1 milione per ciascuno degli anni 2019, 2020**. L'ENS è un'organizzazione prevalentemente strutturata ed organizzata con l'apporto dei dirigenti e dei soci presenti nel territorio, pertanto il progetto di cui al suddetto contributo è finalizzato a intensificare le reti sociali e cioè sostenere i Consigli Regionali ENS aventi maggiori necessità, e ad ampliare quella vitale e necessaria reti di rapporti con Istituzioni Pubbliche e private che possano sostenere l'attività dell'Ente sul territorio, far conoscere e comprendere le esigenze delle persone sorde e strutturare con esse solidi rapporti di dialogo per soddisfare i predetti bisogni. Gli obiettivi generali mirano ad intensificare, rafforzare e a colmare,

laddove fosse necessario, le reti sociali create, rapporti che vanno curati e spesso ricostruiti, e questo sarà il compito primario delle risorse umane coinvolte dal progetto, nell'ambito della generale organizzazione dell'Associazione, nonché ad alcuni interventi di valorizzazione sul patrimonio. Sono state pertanto avviate le attività prodromiche allo sviluppo del progetto in termini di progettazione esecutiva nonché di ricerca e selezione delle risorse umane coinvolte e tutte le azioni connesse alla formalizzazione.

Nell'ambito **dell'articolo 1, comma 370, della legge n.178/2020 l'ENS ha ricevuto un contributo straordinario** che si intende dedicare alla realizzazione di una serie di attività istituzionali che mettono al centro la persona sorda, la persona con altre disabilità, i nuclei familiari e gli stakeholders che gravitano all'interno del mondo della sordità, al fine di contribuire all'abbattimento progressivo delle barriere della comunicazione e dell'accesso all'informazione.

Con la restante parte del contributo si intende inoltre procedere al completamento delle ristrutturazioni dell'immobile sito in Via Gregorio VII 120 a Roma, laddove le coperture dei bonus edilizia non saranno sufficienti a coprire gli investimenti necessari. Sono state pertanto avviate le attività prodromiche alla messa in atto di quanto sopra esposto.

Avviso 3 luglio 2020: la Sede Centrale ENS ha coordinato inoltre la partecipazione all'*“Avviso per il finanziamento di specifici progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e video interpretariato a distanza nonché l'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere alla comunicazione”* indetto dall'**Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri** per promuovere l'attuazione di iniziative volte a potenziare le competenze e le infrastrutture degli attori pubblici utili a favorire il superamento delle barriere alla comunicazione e l'accessibilità delle persone sorde e con ipoacusia ai servizi pubblici erogati dagli enti territoriali.

L'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità ha infatti inteso promuovere l'attuazione di iniziative volte a potenziare le competenze e le infrastrutture degli attori pubblici utili a favorire il superamento delle barriere alla comunicazione e l'accessibilità delle persone sorde e con ipoacusia ai servizi pubblici erogati dagli enti territoriali, con un bando a valere sul *Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia*.

Le Regioni in partenariato con i Consigli Regionali ENS hanno presentato diverse proposte progettuali che – laddove approvate - vengono portate avanti nei prossimi mesi, con una serie di attività finalizzate a migliorare l'inclusione sociale delle persone sorde attraverso

le nuove tecnologie. Nei prossimi mesi verranno date informazioni da parte dei Consigli Regionali ENS sullo stato di attuazione dei rispettivi progetti.

L. 160/2019: l'ENS con **L. legge n. 160/2019 ha ricevuto, per gli anni finanziari 2020-2021-2022, un contributo straordinario per la prosecuzione del progetto Comunic@ENS.** Obiettivi del presente intervento sono quelli di ampliare il servizio e renderlo disponibile in altre Regioni e potenziare il servizio, già esistente, e nella sola regione Umbria della Videochat in ossequio al dettato normativo di cui si dirà più avanti.

Gli **obiettivi generali** sono relativi al potenziamento del servizio in termini di visibilità, di funzionalità dei canali comunicativi utilizzati, dei territori coperti e di ampliamento delle risorse disponibili.

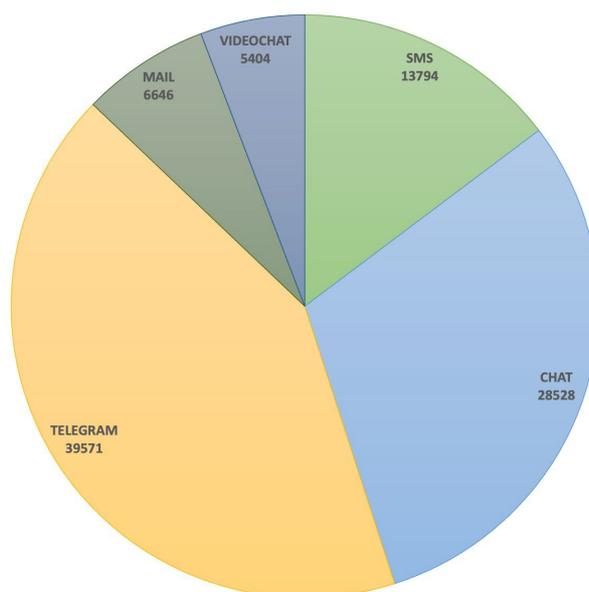
Gli obiettivi specifici:

- Estensione del servizio nelle Regioni in cui il servizio è assente e non vi sono fondi pubblici a sostenerlo oltre il finanziamento in parola in oggetto;
- Campagna di comunicazione via social per la visibilità del servizio nelle nuove regioni indicando che il servizio è stato reso possibile grazie a questo contributo;
- Potenziamento, in considerazione del dettato normativo (“In favore dell’Ente nazionale sordi (ENS), ai fini della prosecuzione del progetto Comunic@Ens, e in particolare per il servizio di videochiamata”) di destinare parte delle risorse al mantenimento del servizio sperimentale **per la sola Regione Umbria dei fondi per sostenere il servizio di videochiamata.**

Comunic@ENS è un servizio volto a facilitare la comunicazione tra sordi e udenti, consolidato in un moderno ambiente comunicativo multimediale.

Promosso ed inaugurato agli inizi del 2012 dal Consiglio Regionale ENS Piemonte, con il supporto della Regione Piemonte, il servizio è stato rielaborato dalla Sede Centrale che ne ha predisposto una versione standardizzata e adottabile con annesso regolamento d’uso ed organigramma dedicato. Si tratta di un *contact center* che consente di mettere in comunicazione persone sorde e udenti attraverso operatori specializzati e utilizzando le nuove tecnologie.

I dati di accesso al servizio per il 2020 mostrano un notevole utilizzo del canale comunicativo Telegram, di recente implementazione, e la grande risposta che il servizio riscontra, rendendo necessaria ulteriore implementazione ed estensione territoriale.



Se per molte Associazioni e realtà la pandemia ha rappresentato un momento di pausa e blocco delle attività, così non è stato per l'ENS che da subito si è attivato per garantire tutta una serie di servizi aggiuntivi, quali le azioni per rendere accessibile l'informazione a tutta la cittadinanza mediante servizi di interpretariato, e continuità a servizi ed attività già in essere.

Progetto 112 SORDI: dopo i tanti anni di impasse sul tema dell'accessibilità dei servizi di emergenza per i cittadini sordi italiani e in virtù dell'esperienza del progetto SOS SORDI, finalmente è stato avviato il processo istituzionale per la realizzazione del servizio 112 SORDI. Un'iniziativa che ha visto e vede coinvolti il Ministero dell'Interno, il Ministero per lo Sviluppo Economico e l'ENS, attualmente in corso di ultimazione e che sarà – ci auguriamo – inaugurato a breve.

Il servizio permette agli operatori del 112 e dei numeri di emergenza italiani di sapere che la persona che sta chiedendo aiuto è sorda. In questo modo chi risponde attua tutti gli accorgimenti necessari per intervenire in modo utile e appropriato, senza perdita di tempo e senza la necessità di intermediari.

Progetto Abecedarium: Nella seconda metà dell'anno si è iniziato a lavorare al progetto "*Abecedarium: l'Oceano in Lingua dei Segni*", presentato ufficialmente il 31 ottobre, un nuovo progetto partecipativo realizzato da Ocean Space in collaborazione con l'ENS e grazie al supporto scientifico dell'Istituto di Scienze Marine (CNR-ISMAR) e di altri istituti di ricerca, enti e università.

Lo scopo di *Abecedarium* è mappare e creare un nuovo vocabolario di termini/segni in Lingua dei Segni Italiana legati all'oceano e al suo ambiente, a partire da un'azione partecipativa che coinvolge la comunità sorda. Ocean Space ha collaborato e collabora con

l'ENS per coinvolgere attivamente la comunità sorda italiana nella mappatura di tutti i segni esistenti e/o conosciuti sul mondo marino, per verificare quali segni non rientrano nell'uso quotidiano (come, ad esempio, il termine "Antropocene") con l'obiettivo di creare un vocabolario conosciuto e condiviso dalla comunità sorda.

Progetto Pancacke: Sempre su tematiche ambientali l'ENS nel 2020 è risultato vincitore della proposta progettuale in partenariato, presentata dall'Associazione maltese Friend of the Earth Malta (FoEM), su un bando *Erasmus + Key Action 2 Strategic Partnerships – Adult* per un progetto dedicato alla creazione di glossari in lingue dei segni in ambito botanico e per altre attività connesse all'accessibilità legata a temi ambientali;

Il progetto, denominato **PANCAKE Plants And Nature Conveying Augmented Knowledge for Everyone** è stato ammesso a finanziamento e l'ENS si occuperà delle attività di propria competenza, da svolgersi entro il mese di agosto 2023.

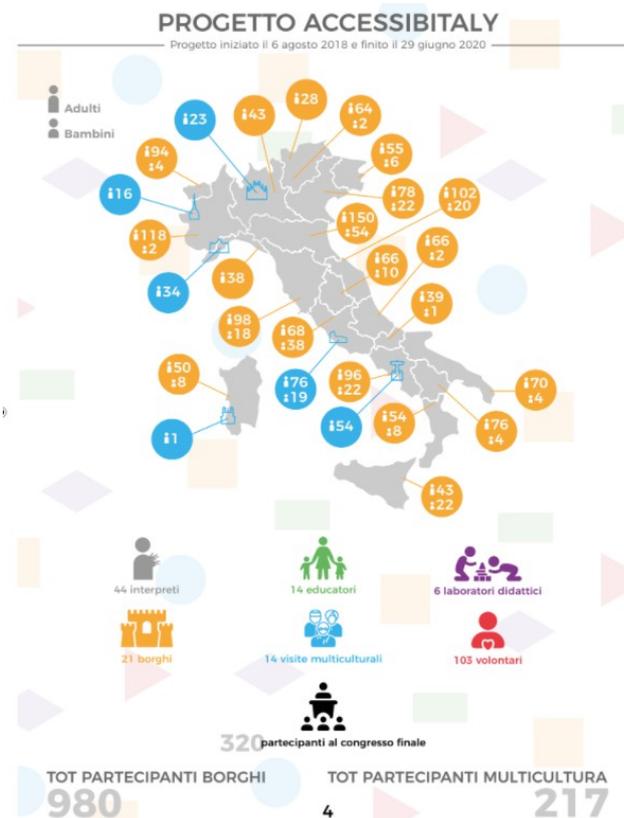
Fitta è stata pertanto l'agenda anche degli incontri istituzionali e della partecipazione a riunioni e tavoli tecnici, svolti per lo più in remoto, che ha consentito di mantenere elevato il livello di partecipazione dell'ENS alle politiche sociali generali, con particolare attenzione a quelle di interesse specifico per la categoria, l'interazione con altri organismi e partner istituzionali, no profit e profit per progetti di utilità sociale ed elevati livelli di visibilità delle attività dell'Associazione sia a livello interno che mediatico esterno.

Diversi, tra gli altri, gli incontri con il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte in ordine alle azioni dedicate all'accessibilità dell'informazione e altre azioni a favore delle persone con disabilità, compreso l'incontro per i festeggiamenti della Giornata Mondiale del Sordo 2020; con la RAI in ordine al contratto di servizio; con altre Associazioni componenti di federazioni nazionali e internazionali anche in relazione al contrasto dell'emergenza Covid19 in altri Paesi; con AGCOM per la revisione delle agevolazioni per utenti sordi; con varie Istituzioni (es. Istat, INPS, Musei) per l'accessibilità di futuri servizi e rispettivi portali web.

Famiglie al Centro: sempre nel corso dell'anno è stato avviato "*Famiglie al Centro*", un'iniziativa progettata e realizzata dall'ENS grazie all'attenzione e sensibilità di Huawei, che ha avviato una serie di attività e raccolta fondi dedicate ai bambini e ragazzi sordi, con particolare focus sull'avvicinamento alla lettura mediante le nuove tecnologie. Questo progetto in particolare è risultato vincitore del bando "*Funding for deaf children literacy programmes*", finanziato da Huawei e gestito dall'European Union of the Deaf ed è dedicato alle famiglie, alle ragazze e ragazzi sordi con l'obiettivo di creare percorsi e materiali per facilitare e consolidare l'amore per la lettura e l'accesso ai libri.

Corso accreditato MIUR: nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento degli insegnanti previste dalla Direttiva 170/2016 del Ministero dell'Istruzione l'ENS ha presentato richiesta di accreditamento del corso di sensibilizzazione intitolato “*L'alunno sordo e con altre disabilità: risorse, esigenze e buone prassi*”, che è stata approvata e i corsi sono stati avviati nell'autunno 2020.

Progetto AccessibItaly. Itinerari culturali per persone sorde e sordocieche: co-finanziato dal Ministro del lavoro *AccessibItaly* nell'ambito delle iniziative a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore di cui all'art. 72 del decreto legislativo n.117/2017, si è posto sul solco delle iniziative di ampio respiro dell'ENS in tema di accessibilità, in questo caso con focus sul patrimonio culturale generalmente inteso. Sul tema beni culturali l'Ente è molto attivo perché le iniziative legate al *turismo accessibile* riscuotono ampio successo tra le persone sorde e rappresentano inoltre un ambito su cui è possibile sperimentare modelli e buone prassi. AccessibItaly nasce sull'abbrivio del progetto MAPS. Musei Accessibili per le Persone Sorde, co-finanziato anch'esso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e ideato per migliorare la visibilità di musei e luoghi della cultura (www.accessibitaly.it) e per realizzare brevi corsi di avvicinamento dei giovani sordi al tema dei servizi di accessibilità museale.



Il progetto ha promosso la partecipazione attiva delle persone sorde e sordocieche alla vita culturale e sociale del paese mediante:

- ✓ visite guidate accessibili in alcuni dei Borghi più belli d'Italia;
- ✓ realizzazione di un'applicazione multimediale dedicata alle visite nei Borghi, pensata per tutti, sordi e udenti, adulti e bambini;
- ✓ passeggiate multiculturali alla scoperta di mondi nascosti nelle nostre città;
- ✓ seminari e approfondimenti di studio sulla multiculturalità e le persone sorde "straniere" che vivono in Italia;
- ✓ un'ampia campagna promozionale in cui la comunicazione stessa è divenuta veicolo di linee guida e buone prassi per l'accessibilità e l'inclusione;
- ✓ una rete di collaborazione con Istituzioni, Enti ed altre associazioni per rendere più efficaci e diffuse le azioni progettuali



Parallelamente alle attività principali il progetto è stato arricchito con momenti di riflessione e studio in ambito universitario, in particolare in cooperazione con l'Università Orientale di Napoli

Progetto Come ti senti? Campagna inclusiva di prevenzione e supporto alla salute per le persone sorde: nel mese di luglio 2020 è stato avviato formalmente il progetto *Come ti senti? Campagna inclusiva di prevenzione e supporto alla salute per le persone sorde* finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale e delle imprese Avviso n. 1/2018.

Mette in atto un ventaglio di azioni preparate nel 2020 – che entreranno in atto nel corso dell'anno corrente - per agevolare da un lato le persone sorde, adulti e ragazzi, nell'accedere alle informazioni in tema di salute, alimentazione, benessere; dall'altro fornire al personale

sanitario e parasanitario elementi per riconoscere il paziente sordo, le specifiche esigenze della disabilità, le peculiarità della comunicazione e proponendo l'attuazione di buone prassi, in un gran numero di ospedali italiani, con un modello poi adottabile e replicabile in altre strutture sanitarie.

Il primo obiettivo verrà perseguito mediante **l'organizzazione di seminari informativi, che per motivi rispondenti all'emergenza sanitaria in atto verranno realizzati online**, mantenendo comunque il collegamento con i territori.

Il secondo verrà messo in atto con **l'organizzazione di corsi di sensibilizzazione sulla sordità e la persona sorda, rivolti a ospedali e strutture sanitarie**. Parallelamente verranno prodotti contenuti multimediali e materiali da affiancare a queste azioni, per mantenere nel tempo le attività e renderle disponibili anche al termine del progetto.

TIMVISION parla in LIS: Grazie a un'altra preziosa collaborazione con **TIM**, in occasione delle feste di natale sono state donate dall'Azienda voucher della durata di 6 mesi dedicati alle famiglie, per vedere i cartoni tradotti in LIS.

L'iniziativa "**TIMVISION parla in LIS**" è nata nell'ambito del programma di inclusione e valorizzazione delle diversità di TIM, che ha coinvolto nel progetto propri dipendenti sordi, e dalla collaborazione di lunga durata con l'ENS.

Eventi e altre attività istituzionali

Giornata Mondiale del Sordo: il 23 settembre l'ENS ha organizzato a Roma in Piazza Montecitorio un'edizione "speciale" della **Giornata Mondiale del Sordo**, in parte "in presenza" in forma statica, con un programma studiato per evitare gli assembramenti e garantire l'osservanza delle norme in tema di contenimento della pandemia da Covid-19 e in parte in formato digitale. Un evento fondamentale di sensibilizzazione, visibilità ed *empowerment* delle persone sorde nel nostro Paese, che viene celebrato ogni anno nell'ambito della Settimana Internazionale dei Sordi, nell'ultima settimana di settembre. Per questa occasione **l'ENS ha tradotto le informative realizzate dalla World Federation of the Deaf suddivise per temi e collegati a ciascun giorno della settimana**, per tutta la durata della International Week of the Deaf (Settimana Internazionale del Sordo). In tale giorno doppiamente simbolico **abbiamo lanciato di nuovo un appello perché la Lingua dei Segni Italiana (LIS) utilizzata da migliaia di persone nel nostro Paese fosse finalmente riconosciuta dallo Stato Italiano**, come avvenuto nella maggior parte dei Paesi Europei.

3ª Conferenza Nazionale sulla Sordità: poco prima della fase di emergenza nazionale l'ENS ha organizzato la **3ª Conferenza Nazionale sulla Sordità** che si è svolta a Napoli dal 20 al 22 febbraio 2020 presso il Ramada Naples Hotel.

È stata organizzata in continuità con le precedenti conferenze di Roma (2008) e Verona (2010), sulla base delle ultime ricerche scientifiche, prospettive socio-culturali e aggiornamenti medico-legali nei settori specifici della sordità, con l'intento di fornire un quadro scientifico aggiornato sulla sordità e sulle diverse tematiche – mediche, didattiche, sociali, assistenziali - ad essa relative.

Attività delle sedi territoriali: non è possibile in questa sede dare conto delle numerose attività che portano avanti le unità operative dell'Ente, che **si occupano a 360° gradi di rappresentanza, assistenza e tutela delle persone sorde, offrendo altresì servizi ai nuclei familiari, agli operatori del settore, ai facilitatori della comunicazione in senso generale, alle Istituzioni.**

Attività che le sedi conducono grazie all'enorme impegno quotidiano dei dirigenti e soci, tutte persone sorde, con un nobile obiettivo: migliorare la qualità della vita delle persone sorde e delle loro famiglie.

Per fornire una sintesi le sedi territoriali hanno, durante i periodi di obbligata chiusura, garantito continuità della comunicazione con i membri dei Consigli provinciali e Regionali e con i soci che chiedevano supporto, attraverso i canali sociali più diffusi, quali e-mail istituzionale, videochiamate e messaggi, seguite e monitorate dai Presidenti e Dirigenti.

Le sedi si sono attivate cercando di rispondere, con i mezzi a loro disposizione, alle esigenze dei propri territori.

Utilizzando i mezzi tecnologici e i servizi di internet e le nuove tecnologie, le sedi hanno garantito la circolazione delle informazioni tra dirigenti. Vista la situazione emergenziale e il particolare disagio vissuto dalle persone sorde, sia il presidente che i dirigenti delle sedi territoriali e altri volontari hanno attivato sportelli di assistenza con dispositivi dell'Ente o propri, proprio per ascoltare e dare supporto e risposte alle persone sorde e loro famiglie, trovatesi in gravi difficoltà per l'assenza sistematica di comunicazioni accessibili.

Sono state inoltre attivate ove possibile collaborazioni con Enti pubblici per la traduzione in lingua dei segni delle principali comunicazioni, conferenze stampa, bollettini sullo stato di emergenza, le norme di comportamento, l'andamento della pandemia.

Sono stati attivati servizi di assistenza quali lo Sportello per Sordi, per dare supporto ai cittadini, alle famiglie, agli operatori su tutti gli ambiti della vita quotidiana.

Si è proceduto a realizzare la mappatura dei soci più a rischio (persone sole anziane o con patologie) per l'eventuale attivazione, in caso di bisogno, del servizio di consegna di beni di prima necessità a domicilio tramite le associazioni di riferimento sul territorio.

Sono stati mantenuti i contatti con le gli uffici e i dirigenti delle Scuole per il proseguimento dei servizi di assistenza alla comunicazione nelle scuole e dato supporto per quanto possibile nel rendere maggiormente accessibili le modalità di didattica a distanza.

Comitato Giovani Sordi Italiani: il Comitato ha organizzato numerose attività soprattutto dedicate al contrasto dell'isolamento vissuto dai ragazzi sordi e dai più piccoli in questo difficile periodo.

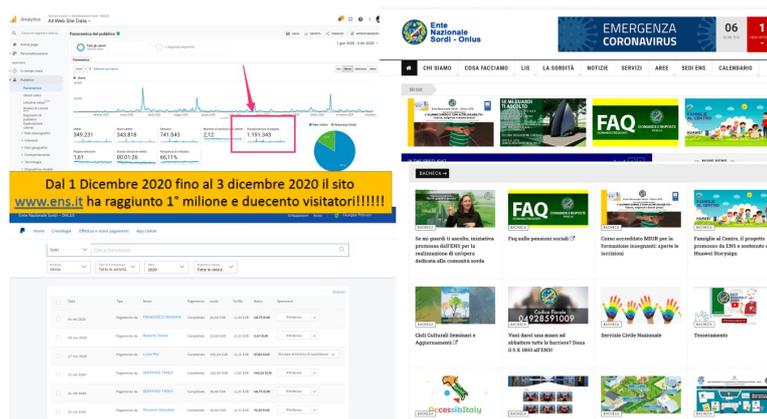
Comunicazione: l'ENS inoltre ha continuato il processo di valorizzazione della sua presenza online, con particolare riferimento alle informazioni relative all'andamento della pandemia. Durante tutto l'anno abbiamo seguito e aggiornato costantemente le pagine **Facebook**, e **Twitter** dell'ENS; anche il **sito web** ufficiale dell'ENS e i canali **YouTube** sono stati continuamente aggiornati con notizie e contenuti originali. Il canale **Telegram** ENS@NEWS, creato nel 2016, sta avendo un notevole successo; al momento gli iscritti sono oltre 4500. Il canale **Telegram** nello specifico era stato scelto quale mezzo di informazione sulla scorta di iniziative analoghe da parte delle Istituzioni, consentendo questo strumento di **fare broadcasting di notizie direttamente sui dispositivi telefonici degli iscritti**, mantenendo la privacy dei contatti e garantendo pertanto la sicurezza degli utenti.

Per ogni canale è stata utilizzata la comunicazione più appropriata al target di riferimento. Questo lavoro, che continuerà nei prossimi anni, è finalizzato a:

- avvicinare i nostri soci e creare un senso di appartenenza;
- ampliare la nostra comunità di riferimento;
- creare nuove sinergie;
- migliorare l'immagine dell'ENS;
- esercitare la nostra influenza tramite i nuovi mezzi di comunicazione.

Sito web nazionale www.ens.it

- Pubblicati ed elaborati **579 articoli**
- 475 articoli per il sito ENS
- 86 circolari nell'Area Riservata ENS per le sedi ENS
- 17 banner grafici e animati
- 342 video YouTube
- 24 moduli personalizzati (raccolta firme, spazio per banner, raccolta informazioni per notizie divise per categoria, iniziative solidali, sondaggi e forms per raccolta informazioni)



CANALE VIDEO YOUTUBE

- YOUTUBE WEBENSTV - Caricati 342 video
- Ricevuti oltre 1.100 video da montare e 600 cartelle
- Caricamento e montaggio video post-produzione con controllo video
- Attenta valutazione della qualità del video da montare
- Analisi della luce corretta nel pre-montaggio video
- Esportazione video in formato 1080p alta definizione
- Creazione e cura delle Playlist per evento e programma
- Condivisione dei video sul sito nazionale ENS, siti di terzo livello, Facebook e Telegram
- Salvataggio dei video live facebook sul disco locale e trasferimento nel canale Youtube
- Cattura dei video diffamatori e corrotti su YouTube e facebook, trasferimento del materiale video al legale per la visione

Le diverse norme che fanno riferimento alla Riforma del Terzo Settore hanno reso necessaria una serie di processi ed adeguamenti, tra cui quelli connessi alle modifiche statutarie, comunicati alla Corte dei Conti e approvate dalla Prefettura di Roma.

Nonostante la situazione di emergenza sanitaria e con le necessarie sospensioni quando non era possibile organizzarle, nonché con tutti i dovuti accorgimenti e adempimenti per la sicurezza, l'ENS è riuscito a portare, come detto, a termine il fitto calendario di assemblee precongressuali.

Le assemblee hanno costituito un forte momento partecipativo di tutta la base associativa che sull'intero territorio nazionale si è confrontato con le tematiche più rilevanti riguardanti la struttura dell'Associazione e avanzando proposte di modifica statutaria, che sono state raccolte e poste poi all'attenzione della Commissione che nei primi mesi dell'anno corrente si è riunita settimanalmente per valutarle e discuterle. Le **Assemblee precongressuali hanno visto protagonisti i Dirigenti e i Soci ENS nelle diverse regioni** e sono dimensioni fondamentali del dibattito e confronto interno che precedono il Congresso, che non si è potuto svolgere nel 2020 a causa della forte situazione di emergenza sanitaria. Il Congresso, tenuto conto che il Decreto Legge del 22 aprile 2021, n. 52 consente espressamente la

possibilità di effettuare i congressi in presenza a partire dal 1° di luglio 2021, si svolgerà a Roma nelle date del **30 e 31 luglio 2021** per la sola l'elezione del Presidente Nazionale ENS e del Consiglio Direttivo ENS, senza la riapertura dei termini per la presentazione delle candidature, subito dopo la celebrazione dei Congressi Provinciali e Regionali che sono stati calendarizzati tutti nella prima parte del mese di luglio 2021.

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

BUONO (persone sorde, loro nuclei familiari, Istituzioni, altri stakeholder)

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

BUONO dedicato all'emergenza Covid19 (persone sorde, loro nuclei familiari, Istituzioni, altri stakeholder)

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

ELEVATO dedicato all'emergenza Covid19 (persone sorde, loro nuclei familiari, Istituzioni, altri stakeholder)

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

ELEVATO dedicato all'emergenza Covid19 ma anche altri ambiti (Avviso luglio 2020 Presidenza del Consiglio dei Ministri per progetti sperimentali in ambito regionale)

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ICT, competenze ICT e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie: BUONO

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

- **Sistema di Gestione per la Qualità** UNI EN ISO 9001:2008.
- **Codice Etico** che disciplina i diritti ed i doveri e le conseguenti responsabilità alla cui osservanza è tenuto ogni partecipante all'organizzazione associativa centrale e

periferica, secondo quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n.231.

- **Codice di Condotta per il trattamento dei dati personali**, che racchiude tutte le informazioni relative al processo di trattamento del dato di cui all'art. 40, comma 2 del GDPR, ricompreso tra gli strumenti volti a facilitare l'implementazione dei principi di tutela della privacy consente alle associazioni di categoria di predisporre dei codici di condotta, strumenti di auto-disciplina adottati su base volontaria atti a definire regole interne di protezione dei dati personali.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Proventi da soci per tesseramento	2.301.403 €	2.370.671 €	2.442.604 €
Contributi da Enti Pubblici per gestione di varie tipologie di servizi istituzionali tipologie di servizi	2.816.749 €	3.137.951 €	3.167.109 €
Contributi da Progetti	447.413 €	259.189 €	827.036 €
Proventi da Privati non soci	17.202 €	5.836 €	14.746 €
Atri proventi attività istituzionale	2.062.928 €	2.807.946 €	1.902.102 €
Fitti attivi immobili di proprietà	571.025 €	579.408 €	598.607 €
Atri proventi attività accessoria (Corsi Lingua dei segni, ecc.)	732.645 €	1.066.321 €	1.135.607 €
Atri proventi attività accessoria	16.240 €	57.378 €	36.217 €
Proventi finanziari e patrimoniali	18.838 €	26.605 €	343.603 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Fondo di dotazione	4.149.132 €	4.149.132 €	4.149.132 €
Totale riserve	3.108.854 €	2.761.850 €	2.705.564 €
Utile/perdita dell'esercizio	47.290 €	347.004 €	56.286 €
Totale Patrimonio netto	7.305.276 €	7.257.986 €	6.910.982 €

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

In termini di contenziosi legali non possiamo non evidenziare un trend notevolmente positivo, considerato che siamo scesi dai n. 60 incarichi per azioni legali del 2015 ai soli 6 del 2019 che sono in corso e in fase di chiusura. Le azioni sono pertanto diminuite di circa il doppio ogni anno, si tratta di un risultato notevole che evidenzia una gestione attenta e coscienziosa dell'Ente nell'esclusivo perseguimento del bene dell'Associazione a tutti i livelli.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

L'ENS per propria mission e natura, sia in autonomia che in quanto membro di Federazioni ed Organismi più ampi, abbraccia e sostiene tutte le principali battaglie per la non discriminazione e i diritti umani, l'equità di genere, il divario tra generazioni. Promuove inoltre specifiche azioni ed adotta politiche per la tutela di categorie particolarmente vulnerabili nell'ambito della comunità sorda quali le donne, i bambini, i migranti, le persone con pluridisabilità, al fine di aumentarne la protezione sociale e renderne più efficace la presa in carico.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Nel corso del 2020 sono stati effettuati **n. 10 Consigli Direttivi** di cui due in presenza e gli su piattaforma Zoom, e **n. 2 Assemblee Nazionali** di cui una in presenza, che hanno delineato i principali orientamenti politico-istituzionali dell'Ente, proseguendo nel solco del rafforzamento degli strumenti di gestione interna e visibilità esterna, e della realizzazione di nuove iniziative volte a:

- migliorare costantemente la struttura, la gestione, di comunicazione e coordinamento interno dell'ENS a livello centrale e locale;
- realizzare servizi e consolidare gli esistenti;
- rafforzare l'immagine dell'ENS in termini di visibilità esterna;
- promuovere iniziative legislative per la tutela dei diritti delle persone sorde;

- promuovere campagne di sensibilizzazione a livello istituzionale;
- informare i soci, le loro famiglie, gli operatori del settore, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie, in merito a tutte le iniziative e fornendo un canale privilegiato di accesso alle informazioni che riguardano in modo diretto o indiretto la categoria.

Tali azioni sono state portate avanti con l'intento di non rivestire mai un ruolo passivo, attuando un'opera costante e continua di sensibilizzazione delle Istituzioni, delle forze politiche, del mondo aziendale, Terzo Settore e dell'opinione pubblica per migliorare giorno per giorno la vita delle persone sorde; dall'altro creare servizi laddove sono carenti, andando a rafforzare una progettazione positiva che porti a colmare lacune istituzionali sulla base della decennale esperienza e *know how* dell'ENS.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso del 2020 molte decisioni adottate dagli organi direttivi sono state rivolte al contrasto dell'emergenza da SARS Covid19, al supporto delle sedi territoriali in termini di riorganizzazione dei processi interni in relazione all'impatto della pandemia sull'Associazione, di supporto alle persone sorde e altri stakeholder anche con progetti speciali dedicati (es. pagine dedicate all'informazione accessibile sulla pandemia, traduzione bollettini della Protezione Civile e Presidenza del Consiglio dei Ministri, progetti dedicati negli ospedali) sia a livello nazionale che territoriale. Per il dettaglio delle azioni intraprese in questo difficile anno si consulti la "Relazione Consuntiva 2020".

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Durante l'esercizio 2020 l'organo di controllo ha verificato il rispetto delle leggi relative all'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di

secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;

- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

DA INSERIRE